

Martedì 3 dicembre

REGIONE

Balneari, legge al palo Pmi sul piede di guerra

LA DESTAGIONALIZZAZIONE delle imprese balneari della Campania è al palo. Nonostante la legge regionale n. 10 del 10 maggio 2012 (disposizioni in materia di impianti balneari) la palude burocratica frena procedimenti e decisioni. "Anche le interpretazioni sono in totale contrasto con la normativa regionale vigente in materia, una legge che avrebbe dovuto trasformare gli stabilimenti balneari in attività turistiche permanenti" - avverte **Antonio Cecoro**, presidente di Assobalneari Campania, aderente a Confapi Turismo Campania). La denuncia è in una lettera inviata alla Giunta regionale della Campania che ora trova riscontro istituzionale con l'incontro che si è tenuto nei

giorni scorsi presso la sede dell'assessorato all'Urbanistica e Governo del territorio della Regione Campania al centro direzionale di Napoli.

Protagonisti la delegazione di Assobalneari Campania con a capo **Antonio Cecoro**, il vice presidente **Emiliano Esposito**, il direttore **Clemente Cammarota** e il consigliere **Tommaso Savanelli**. Per la Regione Campania presenti l'Assessore al Turismo e Urbanistica **Ermanno Russo** e il direttore generale per il Governo del territorio **Pietro Angelino**.



Ermanno Russo

